









SCIOPERO GENERALE della SCUOLA venerdì 6 maggio 2022

Lo Sciopero Generale del personale docente, educativo e ATA di ogni ordine e grado è convocato per i seguenti obiettivi:

- PER DIFENDERE IL PRINCIPIO COSTITUZIONALE DEL RIPUDIO DELLA GUERRA come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; CONTRO L'ECONOMIA DI GUERRA, l'aumento delle spese per armamenti e le servitu' militari e CONTRO QUALSIASI COINVOLGIMENTO BELLICO.
- CONTRO I QUIZ INVALSI e il Sistema nazionale di valutazione, che hanno effetti retroattivi negativi sulla didattica, standardizzano gli insegnamenti, trasformano i docenti in "addestratori ai quiz", discriminano gli studenti con BES; contro la cd didattica delle *competenze addestrative*, per una scuola pubblica che punti allo sviluppo degli strumenti cognitivi e dello spirito critico, in linea con la funzione sociale della scuola prevista dalla Costituzione.
- CONTRO IL NUOVO DECRETO SCUOLA su reclutamento e formazione che introduce un vero percorso ad ostacoli ed un inaccettabile esborso economico per la stabilizzazione dei precari e una formazione in orario aggiuntivo per tutti (obbligatoria per i docenti neo-immessi dal 2023-24); propone un'incentivazione salariale (di fatto a discrezione del Dirigente) destinata solo al 50% di coloro che si sottoporranno "volontariamente" all'indottrinamento di Stato, consegna la scuola alle lobby della formazione e ripropone il modello di scuola-azienda.
- **PER IL RINNOVO DEL CCNL**, scaduto ormai da più di 2 anni, con aumenti significativi uguali per tutti che permettano di recuperare il 20% del potere d'acquisto perso negli ultimi decenni e di difendere i salari reali dalla ripresa dell'inflazione e dal carovita drammaticamente peggiorati dalle guerre in corso.
- CONTRO IL LAVORO GRATUITO DEGLI STUDENTI NEI PCTO E NEGLI STAGE, con il rischio strutturale di morire sul lavoro, come è avvenuto recentemente a studenti di 18 e 16 anni; per sospendere tali attività e restituire alle scuole la decisione se svolgerle o meno e per quante ore
- PER INVESTIRE I FONDI DEL P.N.R.R. non nella digitalizzazione selvaggia, ma PER RIDURRE ORDINARIAMENTE A MASSIMO 20 IL NUMERO DEGLI ALUNNI PER CLASSE (15 in presenza di alunne/i con disabilità e per emergenze come la pandemia in atto), ASSUMERE I DOCENTI CON 3 ANNI DI SERVIZIO E GLI ATA CON 2, investire in modo significativo nell'EDILIZIA SCOLASTICA, per l'80% non a norma e per il 50% priva persino dell'agibilità.
- PER L'AMPLIAMENTO DEGLI ORGANICI DEI DOCENTI E DEGLI ATA, con la revisione dei relativi criteri di determinazione, l'immissione in ruolo di precarie e precari su tutti i posti vacanti e disponibili, la stabilizzazione dei posti Covid e il ripristino integrale delle sostituzioni con supplenze temporanee e per l'abolizione dei vincoli alla mobilità.
- **PER** una vera transizione ecologica che prenda atto del fallimento dell'attuale modello di sviluppo che, come appare ormai chiaro, è colpevole della distruzione dell'ecosistema.
- **PER una vera democrazia sindacale**, contro il monopolio delle organizzazioni sindacali concertative, per dare ai lavoratori il potere di decidere chi deve rappresentarli; per il Diritto di Assemblea, il diritto di sciopero e l'abrogazione di ogni normativa repressiva che ne mini e riduca l'efficacia come avvenuto con la nuova disciplina sullo sciopero di cui all'accordo del 2 dicembre 2020.



COBAS SCUOLA SARDEGNA

sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni **a**: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com









www.cobasscuolasardegna.it

PEC: cobas-sardegna@legalmail.it

SCIOPERO della SCUOLA venerdì 6 maggio 2022

Manifestazione a CAGLIARI p.zza Garibaldi ore 09:30 (COBAS SCUOLA SARDEGNA, CUB, USB, Cobas scuola, Unicobas)

Lo Sciopero Generale della SCUOLA è convocato per i seguenti obiettivi:

PER IL RINNOVO DEL CCNL SCUOLA, scaduto ormai da più di 2 anni, con aumenti significativi uquali per tutti che permettano di recuperare il 20% del potere d'acquisto perso negli ultimi decenni e di difendere i salari reali dalla ripresa dell'inflazione e dal carovita drammaticamente peggiorati dalle guerre in corso e CONTRO la proposta di Recovery Fund sulla scuola che programma di utilizzare i fondi disponibili prevalentemente per la digitalizzazione selvaggia delle scuole;

PER la stabilizzazione del precariato ed una vera, qualificata e rapida, campagna di assunzioni, con significative modifiche relativamente ai concorsi, per l'assunzione del personale Docente e Ata che tenga conto dei diritti pregressi e con stabilizzazione dei docenti con 3 anni di servizio e degli Ata con 2 anni;

CONTRO i quiz INVALSI, le "competenze" addestrative, ed il Sistema nazionale di valutazione, che hanno effetti retroattivi negativi sulla didattica, standardizzano gli insegnamenti, trasformano i docenti in "addestratori ai quiz", discriminano gli studenti con BES;

CONTRO la nuova ipotesi di riforma in tema di reclutamento e formazione degli insegnanti che:

- trasforma l'accesso ai ruoli in un lungo e farraginoso percorso a ostacoli in tre fasi
- non prevede alcuna strategia per risolvere il problema del precariato e pone le premesse per un suo ulteriore incremento
- consegna la scuola alle lobby della formazione e riserva non ben definiti incentivi salariali solo ai più "bravi" fra coloro che si sottoporranno volontariamente all'indottrinamento di Stato gestito secondo gli orientamenti insindacabili di Indire e Invalsi;

PER la riduzione del numero di alunni per classe a massimo 15/20 unità con la copertura di tutti i vuoti in organico del personale Docente (oltre 250mila docenti) ed Ata (almeno 30mila unità di collaboratore scolastico e 10mila fra personale di segreteria e assistenti tecnici), anche con riferimento a ciò che attiene agli ex Lsu-Lpu;

PER il potenziamento degli organici ATA, l'immissione in ruolo su tutti i posti vacanti ed il ripristino integrale delle sostituzioni con supplenze temporanee, per la risoluzione definitiva della vertenza ATA ex Enti Locali;

CONTRO la formazione di classi anche con 30 ed oltre alunni sulla base della normativa previgente (che abbiamo sempre contestato), e senza tenere in alcun conto neanche le problematiche relative all'emergenza epidemiologica;

COBAS SCUOLA SARDEGNA

via Do telefo	BAS SCUOLA CAGLIARI nizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI ni: 070485378 - 3516757132	COBAS SCUOLA CARBONIA prossima apertura sede telefono: 3518856642	COBAS	
CO	bascuola.ca@gmail.com	cobascuola.ci@gmail.com	COBAS SARDEGNA	
CO	BAS SCUOLA NUORO	COBAS SCUOLA ORISTANO	COBAS SCUOLA SASSARI	
via D	effenu, 35 - 08100 - NUORO	via D. Contini, 63 - 09170 - ORISTANO	via Marogna, 26 - 07100 - SASSARI	
	telefono: 3516575076	telefono: 3516484462	telefono: 3516077814	
co	bascuola.nu@gmail.com	cobascuola.or@gmail.com	cobascuola.ss@gmail.com	



COBAS SCUOLA SARDEGNA

sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni **a**: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com









www.cobasscuolasardegna.it

PEC: cobas-sardegna@legalmail.it

CONTRO la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica;

PER una valutazione finale che tenga conto, nella fase pandemica vissuta da docenti e discenti, della pesante limitazione del diritto allo studio e all'apprendimento in presenza;

PER uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo;

CONTRO il lavoro gratuito degli studenti nei PCTO e negli stage, con il rischio strutturale di morire sul lavoro, come è avvenuto recentemente a studenti di 18 e 16 anni, per sospendere tali attività e restituire alle scuole la decisione se svolgere tali attività e per quante ore;

CONTRO qualsiasi imposizione di attività di formazione "obbligatorie" e gratuite che non hanno alcuna valenza didattica ma il cui scopo è ridurre gli organici e le sostituzioni;

PER un vero piano di investimenti per il risanamento dell'edilizia scolastica, per l'80% non a norma rispetto al DLgs n. 81/1990 e per il 50% priva persino dell'agibilità e CONTRO l'uso spregiudicato di piattaforme e registri elettronici e l'abuso dell'utilizzo della cosiddetta DAD e DID che si vorrebbe istituzionalizzare e l'utilizzo, spesso antidemocratico, degli Organi Collegiali in modalità telematica;

PER una vera transizione ecologica che prenda atto del fallimento del nostro modello di sviluppo che, come appare ormai a tutte/i, è assolutamente criminale e colpevole della distruzione dell'ecosistema;

CONTRO la normativa sui Green Pass per accedere ai posti di lavoro e obbligo vaccinale e per test veloci salivari gratuiti per tutte/i e screening di controllo periodici generalizzati;

CONTRO qualsiasi GUERRA, le servitù militari e le spese militari in continuo aumento, le missioni militari all'estero utili solo agli interessi speculativi e devastanti per le popolazioni locali e qualsiasi recrudescenza degli armamenti che come verificato nella drammatica vicenda della guerra in Ucraina aumentano soltanto l'instabilità e allontanano politiche di pace. PER la riconversione delle fabbriche di armi e la cessazione del loro commercio con investimenti di tali risorse nelle urgenti necessità sociali:

PER una vera democrazia sindacale, contro il monopolio delle organizzazioni sindacali concertative, per dare ai lavoratori il potere di decidere chi deve rappresentarli; per il diritto di sciopero e l'abrogazione di ogni normativa repressiva che ne mini e riduca l'efficacia come avvenuto con la nuova disciplina sullo sciopero di cui all'accordo del 2 dicembre 2020;

PER lo sviluppo della lingua, della cultura e della Storia della Sardegna.

SCIOPERO della SCUOLA 6 maggio 2022 Manifestazione a CAGLIARI p.zza Garibaldi ore 09:30

COBAS SCUOLA SARDEGNA

COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com	COBAS SCUOLA CARBONIA prossima apertura sede telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com	COBAS		
COBAS SCUOLA NUORO	COBAS SCUOLA ORISTANO	COBAS SCUOLA SASSARI		
via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO	via D. Contini, 63 - 09170 - ORISTANO	via Marogna, 26 - 07100 - SASSARI		
telefono: 3516575076	telefono: 3516484462	telefono: 3516077814		
cobascuola.nu@gmail.com	cobascuola.or@gmail.com	cobascuola.ss@gmail.com		

SCIOPERO DELLA SCUOLA

VENERDì 6 MAGGIO 2022

NO ai Quiz INVALSI e al delirio delle "competenze"

PER un significativo rinnovo economico del CCNL Scuola

PER la stabilizzazione del precariato

PER la riduzione del numero di alunni per classe con la copertura di tutti i

vuoti in organico del personale Docente ed Ata

PER un vero piano di investimenti di edilizia scolastica

PER una vera democrazia sindacale

PER lo sviluppo della lingua, della cultura e della Storia della Sardegna

CONTRO la proposta di Recovery Fund sulla scuola

CONTRO i quiz INVALSI, e le "competenze" addestrative

CONTRO la nuova ipotesi di riforma in tema di reclutamento e formazione degli insegnanti

CONTRO il lavoro gratuito degli studenti nei PCTO e negli stage

CONTRO il vincolo triennale

CONTRO l'abuso dell'utilizzo della cosiddetta DAD e DID che si vorrebbe istituzionalizzare

CONTRO gli accordi che limitano il diritto di sciopero

CONTRO la normativa sui Green Pass per accedere ai posti di lavoro e obbligo vaccinale

CONTRO qualsiasi <u>GUERRA</u>, contro le servitù militari e le spese militari in continuo aumento

Manifestazione a CAGLIARI

dalle ore 09:30

P.zza Garibaldi

COBAS SCUOLA SARDEGNA

con USB, Cobas scuola, Cub e Unicobas

COBAS SCUOLA SARDEGNA



BOICCITIANO I QUIZ INVALSI

VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

MANIFESTAZIONE a CAGLIARI dalle ore 09:30 P.zza Garibaldi

COBAS SCUOLA SARDEGNA con Usb, Cobas scuola, Cub e Unicobas



SCIOPERO NAZIONALE DELL'INTERA GIORNATA

<u>per tutto il personale Docente, Educativo e ATA di ogni</u> <u>ordine e grado degli Istituti Scolastici Statali</u>



COBAS SCUOLA SARDEGNA

sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni **■**: 070485378 - 3516757132

PEO: cobascuola.ca@gmail.com PEC: cobas-sardegna@legalmail.it









www.cobasscuolasardegna.it